

MARGHERA Il segretario: «I nostri voti sono aumentati»

Il Pd apre ai "grillini"

«Facciano proposte»

Melody Fusaro

MESTRE

Grillini, se ci siete, battete un colpo. Il PD di Marghera è soddisfatto del suo risultato elettorale e chiama all'appello il Movimento 5 stelle sui temi del territorio. «Se non siamo più il primo partito è perché il risultato dipende da un trend nazionale che vede crescere l'insofferenza verso il Parlamento, ma qui il nostro rapporto con i cittadini è solido - spiega Antonio Cossidente, segretario del PD di Marghera - Noi stiamo lavorando da anni con i residenti e la Municipalità per le grandi questioni di Marghera come Porta sud, porto Marghera, parco Catene e la viabilità e restiamo un punto di riferimento per la comunità. Inoltre siamo riusciti a far inserire il progetto Vaschette nel Piano città, che è già finanziato».

Il M5S sembra invece assente sui temi del territorio. «Siete il primo partito, uscite allo scoperto e confrontatevi con noi sulle problematiche di Marghera» è

l'invito rivolto ai grillini da Cossidente che poi, con il vicepresidente della Municipalità Bruno Polesel, cita il problema occupazionale, dell'edilizia popolare, le condizioni socioeconomiche e il disagio di alcune aree, come il quartiere Cita, che risultano essere anche le fucine di consensi del Movimento.

«In realtà abbiamo aumentato i voti rispetto alle ultime Amministrative - spiega Polesel - mentre Lega e Pdl li hanno dimezzati. In una situazione di forte crisi il PD ha retto, ma adesso il Comune non deve più fare errori e, oltre al centro storico e a Mestre, deve prestare più attenzione anche alle periferie. Altrimenti il rischio di perdere la città alle prossime Comunali è reale».

Alcuni frequentatori della sede di via Catene hanno confessato a Cossidente di essersi pentiti del voto dato al M5S: «Ma noi rispettiamo il risultato - conclude Cossidente - Adesso però, oltre alle proteste, vogliamo le proposte».

© riproduzione riservata

